



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

TVIC824008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6633** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2025** con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico dell'area geografica di riferimento è positivo, gli indicatori non rilevano situazioni critiche. La percentuale di alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo corrisponde al 13,8% per la scuola primaria e all'11,8% per la scuola secondaria di primo grado; la media nazionale è al 14% per la scuola primaria ed esattamente uguale all'Istituto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado (11,8%). Gli studenti che presentano svantaggi particolari da un punto di vista socio-economico e culturale sono casi isolati. Nel Comune di Castello di Godego è attivo un servizio di aiuto compiti pomeridiano, promosso dall'Amministrazione Comunale, che accoglie diversi alunni della Primaria e della Secondaria. La scuola inoltre organizza diverse attività pomeridiane: dal tempo pieno alla Primaria ai corsi di indirizzo musicale, alle attività di Potenziamento, di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Secondo i dati del livello ESCS (indice di status socioeconomico-culturale), la condizione socioeconomica e culturale della popolazione scolastica si attesta mediamente ad un livello medio-basso: tutte le classi risultano costituite da alunni provenienti da un background familiare tra il medio/basso, medio/alto e il basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'Istituto Comprensivo sorge nella Pianura Padano-veneta non lontano dalle prealpi venete; questo lo rende particolarmente adatto allo sviluppo di aziende agricole e di piccole imprese artigianali, anche se non mancano industrie di particolare rilevanza. Il Tasso di immigrazione è uno dei più alti a livello nazionale e corrisponde al 10,4%. La situazione economica delle famiglie - nonostante le difficoltà del periodo storico - risulta generalmente positiva. Le Amministrazioni Comunali su cui si dispiegano i vari plessi (Castello di Godego e Loria), si dimostrano attente alle necessità della scuola, anche sostenendone la progettualità. Vanno evidenziati il nuovo polo scolastico di Castello di Godego (primaria e secondaria di primo grado) e la nuova scuola primaria di Castione nel Comune di Loria. Attività di manutenzione e di adeguamento sismico è stata fatta nella scuola primaria di Ramon di Loria. Significativa è l'azione svolta dalle Biblioteche Comunali del territorio, con cui la scuola collabora, attivando percorsi di crescita per gli studenti sul piano culturale. Buoni anche i rapporti con le molteplici associazioni di volontariato presenti. Per quanto concerne la logistica, sebbene i territori comunali siano ampi, i Comuni garantiscono un servizio di trasporto scolastico che serve le famiglie anche nelle zone più lontane dal centro.

Vincoli

La difficile situazione socio-economico-culturale di alcune famiglie rende più complessa la comunicazione ed il confronto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La situazione edilizia è adeguata ai parametri richiesti dalla Normativa di riferimento. A Castello di Godego, nell'a.s. 2020/2021, è stato inaugurato il nuovo edificio che ospita la Scuola Primaria, costruito secondo i criteri richiesti dalle norme relative all'Edilizia Scolastica; nell'a.s. 2024/2025 è



stata inaugurata la scuola secondaria, restaurata e ampliata. Nel Comune di Loria, nell'anno scolastico 2023/2024 è stato inaugurato il nuovo plesso scolastico di Castione ed è stato messo a norma il plesso di Ramon. Per quanto concerne la logistica, i Comuni garantiscono un servizio di trasporto scolastico anche per le zone più lontane dal centro. In merito agli spazi per la didattica, in ogni plesso, anche per effetto di finanziamenti PON e PNRR, è stata implementata la dotazione informatica e la rete di connessione. I laboratori sono usati con frequenza, realizzando percorsi didattici innovativi. E' in corso la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento grazie ai fondi PNRR "Scuola 4.0". Le scuole dispongono inoltre di palestre. Altre fonti di finanziamento, oltre allo Stato, sono date delle famiglie e dai Comuni. I finanziamenti degli Enti Locali permettono un positivo funzionamento dei plessi e la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa; gli EE.LL. mettono a disposizione servizi di pre-scuola e dopo-scuola.

Vincoli

In alcuni casi sono presenti edifici scolastici risalenti a momenti storici passati, nei quali la scuola non offriva elementi ora presenti nell'Offerta Formativa. Anche in questo caso, l'Ente Locale si sta adoperando per valutare soluzioni adeguate.

Risorse professionali

Opportunità

Gli insegnanti a tempo indeterminato sono molti di più rispetto a quelli a tempo determinato e ciò garantisce stabilità nella progettazione e continuità didattica. Per quanto concerne l'età anagrafica, la maggior parte degli insegnanti sono sopra i 40 anni. Riguardo l'anzianità di servizio nell'Istituto si evidenzia circa un 70% sopra i 5 anni di servizio nella scuola primaria e il restante sotto, mentre per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, l'anzianità di servizio nell'Istituto sopra i 5 anni



rappresenta il 57,5%. La maggior parte di docenti si aggiorna e si forma regolarmente, sia attraverso percorsi scelti personalmente, che attraverso percorsi proposti dall'Istituto; i bisogni formativi si concentrano prevalentemente nell'area legata alla Didattica per competenze, alle metodologie didattiche innovative e ai nuovi ambienti di apprendimento, ma anche nell'area relativa all'inclusione. Una parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche e informatiche. Alla luce di quanto sopra si evince che la scuola e il contesto generale sono vissuti da molti docenti come positivi e vi è volontà di permanere nello stesso Istituto negli anni, mettendo in gioco molta dedizione e molte risorse personali. Nell'area dell'Inclusione operano molte figure: gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti di potenziamento, le Referenti di Area, gli addetti all'Assistenza e gli Addetti alla Comunicazione ed Educatori.

Vincoli

Per quanto riguarda il gruppo professionale dell'Istituto Comprensivo, un forte elemento di criticità nella Scuola Secondaria è dato dagli Insegnanti dell'area del Sostegno per gli alunni con disabilità (legge 104): pochi sono i docenti con contratto a tempo indeterminato e alta rimane l'alternanza degli Insegnanti sia nel passaggio da un anno all'altro sia durante il corso dello stesso anno scolastico, con evidente svantaggio degli alunni. Pochi, inoltre, sono i docenti specializzati nell'area del Sostegno con contratto a tempo indeterminato, con conseguente meccanismo di delega dei docenti curricolari per il Sostegno.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission

L'Istituto Comprensivo Statale di Loria e di Castello di Godego mira a educare istruendo e per questo:

- sviluppa progressivamente e accresce le conoscenze, le abilità e le competenze in vista di una educazione per tutta la vita (lifelong of learning) e tenendo in considerazione le competenze STEM;
- promuove la formazione integrale della personalità degli alunni in tutte le sue dimensioni al fine di far maturare la partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale;
- sviluppa e/o potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;
- favorisce lo sviluppo sociale degli alunni, in particolare di quelli che presentano situazioni di disagio e difficoltà, in un'ottica inclusiva;
- promuove attività di orientamento per favorire scelte personali e scolastico-professionali efficaci;
- costruisce un'alleanza educativa con i genitori, frutto di relazioni costanti che riconoscano e rispettino i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente condividendo le finalità educative.

L'intervento formativo dell'Istituto, pertanto, tende a sviluppare l'apprendimento attivo e critico, ponendo attenzione ai linguaggi, alla persona, al territorio, all'efficacia e alle metodologie didattiche, nonché alle nuove tecnologie ed alle competenze STEM.

Si apre all'Europa e al contesto internazionale.



La Vision

La Vision rappresenta la direzione verso cui si intende muoversi e la proiezione delle aspettative relative a ciò che le Scuole dell'I.C. Statale di Loria e Castello di Godego dovrebbero rappresentare in futuro. Il Dirigente Scolastico e il Personale Docente e non Docente intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli Enti esterni per attuare una "scuola realizzabile" che rappresenti la meta verso cui si tende e che ci si impegna a perseguire. Una scuola realizzabile è una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire. È dunque una scuola che si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

Compito primario della scuola è lo sviluppo di competenze. L'obbligo di istruzione fa esplicito riferimento a otto competenze chiave di cittadinanza evidenziate dal Parlamento Europeo (Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018) e che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Queste competenze possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

1. Asse dei linguaggi
2. Asse matematico
3. Asse scientifico-tecnologico
4. Asse storico sociale.

Nel triennio 2025-2028, l'istituto intende concentrarsi prevalentemente sui seguenti obiettivi.

1. Obiettivo Prioritario: Migliorare le competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle trasversali

Descrizione: Promuovere l'acquisizione di competenze chiave europee, come competenze digitali, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, collaborazione e cittadinanza attiva.

Azioni di miglioramento

1. Progettare percorsi interdisciplinari che integrino attività digitali, laboratori creativi, ed esperienze reali di cittadinanza attiva.
2. Sviluppare un curriculum verticale per le competenze trasversali, inserendo moduli di problem-solving, coding, ed educazione civica digitale nelle attività curricolari.
3. Creare collaborazioni con enti locali, associazioni culturali e aziende per favorire progetti innovativi e sfide interattive, come la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi o iniziative come "Plastic Free" per la sostenibilità.

Indicatori di miglioramento



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Aumento del livello di partecipazione attiva degli alunni in attività scolastiche ed extra-scolastiche.
- Definizione di strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze chiave europee promosse.
- Miglioramento nei questionari di percezione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

2. Obiettivo Prioritario: Potenziare le competenze linguistiche in italiano con un focus su comprensione del testo e produzione scritta.

Descrizione: Migliorare il livello di comprensione, analisi e produzione dei testi scritti e orali, partendo da una valutazione più approfondita delle lacune emerse dalle prove standardizzate.

Azioni di miglioramento

1. Implementare un progetto di potenziamento della lingua italiana, come già in corso con le classi terze che integra la musica come strumento per l'apprendimento linguistico.
2. Organizzare laboratori di lettura e scrittura creativa con il coinvolgimento di esperti esterni e scrittori locali per avvicinare i ragazzi alla narrativa e alla produzione scritta.
3. Monitorare costantemente i progressi degli studenti attraverso prove periodiche, somministrando prove parallele simili alle INVALSI.
4. Promuovere la formazione docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento della lingua italiana.

Indicatori di miglioramento

- Aumento dei punteggi medi nelle prove standardizzate di italiano.
- Miglioramento nella capacità di comprensione e produzione scritta valutata attraverso griglie



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di osservazione e rubriche di competenza.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego prevede una serie di servizi utili all'utenza. Le famiglie degli alunni hanno la possibilità di scegliere il tempo scuola più congeniale alle esigenze di famiglia. Nell'ottica delle iniziative per l'ampliamento dell'Offerta formativa sono previste proposte di attività tramite progetti curricolari ed extracurricolari, anche in collaborazione con Reti, Enti e Associazioni, Miur, Ufficio Scolastico Regionale, Amministrazioni Comunali. molta cura viene data al Curricolo d'Istituto e alle programmazioni, all'inclusione scolastica, alle attività previste dai piani PNSD/PNRR, alla transizione ecologica e culturale e allo sviluppo delle competenze STEM. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento sono previsti progetti di recupero in orario curricolare.

Il piano dell'Offerta Formativa del prossimo triennio ricalcherà quanto espresso nel PTOF del triennio precedente, pur con modifiche relative ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati annualmente dai docenti.

Progetti avviamento allo Sport

Durante la "Settimana dello sport", e durante il mese di maggio, verranno proposte agli alunni alcune giornate dello sport. Alcune saranno dedicate alla corretta alimentazione e agli sport di squadra, altre alle discipline dell'atletica. Gli alunni potranno confrontarsi con i compagni delle altre classi e trascorreranno la mattinata in palestra cimentandosi nelle varie discipline, arricchendo il loro bagaglio espressivo- motorio. Grazie alla realizzazione delle giornate per la "Settimana dello sport",



gli alunni sperimenteranno nuove attività pratiche e si metteranno in gioco, confrontandosi con i compagni delle altre classi.

Coro d'Istituto

Attività corali: riscaldamento, canto per imitazione, canti a una, due o più voci. Concerto di Natale, in collaborazione con i professori dell'indirizzo musicale. Concerto di fine anno, in collaborazione con i professori dell'indirizzo musicale. Il progetto si propone le seguenti finalità: 1) Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; 2) sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; 3) sviluppare la musicalità e le competenze musicali; 4) valorizzare lo studio della musica; 5) esibirsi ad eventi scolastici.

Progetto lettura e attività culturali

Il progetto ha la finalità di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Per ogni classe della scuola primaria e secondaria verranno date delle indicazioni di lettura attraverso una bibliografia che si arricchirà nel corso dell'anno, verranno organizzate varie iniziative in cui gli studenti saranno destinatari di letture e laboratori tenuti da insegnanti, bibliotecari e autori o saranno loro stessi lettori per altri compagni o cittadini delle nostre comunità.

Progetti di Educazione ambientale

Il progetto è a cura di Contarina S.p.a e intende formare nel bambino un atteggiamento di



attenzione all'ambiente e ai rifiuti che produciamo.

Sportello Spazio Ascolto

Ascolto e attenzione alle situazioni di disagio degli alunni e aiuto all'alunno a trovare strategie utili per arginare il proprio disagio.

Progetti CTI – prevenzione difficoltà letto – scrittura

I progetti in collaborazione con il CTI prevedono le seguenti finalità:

- Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno
- Identificare i diversi livelli di competenza
- Attivare un percorso individualizzati per l'incremento delle competenze di ciascuno
- Identificare le situazioni non risolte
- Chiedere la consulenza specialistica
- Sensibilizzare gli insegnanti del nostro Istituto ai processi della letto-scrittura
- Implementare la metodologia
- Individuare le difficoltà degli alunni
- Arricchire gli strumenti di intervento
- Inviare ai servizi specialistici gli alunni che presentano difficoltà dopo l'intervento didattico
- Correttezza della scrittura: eccezioni e irregolarità della lingua italiana
- Consolidamento del livello ortografico della letto – scrittura

Innovamat

Innovamat nasce nel 2017 per rispondere all'esigenza socio-educativa di lavorare con una matematica basata sulle competenze. Si tratta di una proposta per insegnare e imparare la



matematica in modo strutturato, ma flessibile e pieno di attività, pensate per costruire la conoscenza matematica attraverso le attività manipolative, la sperimentazione e la conversazione in classe.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

1. Trasformare le lezioni di matematica.
2. Aiutare gli alunni a sviluppare le loro competenze di base e, soprattutto, a divertirsi con la matematica.

Educazione all'affettività

Il progetto "Educazione all'affettività e alle relazioni" ha la finalità di accompagnare i preadolescenti della Scuola Secondaria di Primo Grado lungo un percorso che si articolerà nei seguenti punti:

1. La percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse.
2. Le relazioni: con la famiglia, con il gruppo di pari e con il partner.
3. Un confronto rispetto alla sessualità per le classi terze della secondaria di primo grado.
4. Il percorso in classe sarà differenziato a seconda dell'età dei ragazzi e coinvolgerà sia gli insegnanti che i genitori attraverso un incontro iniziale in cui verrà presentato il progetto nei contenuti e negli strumenti utilizzati .

Il progetto prevede anche incontri con l'esperto esterno per trattare da un punto di vista emotivo gli argomenti già affrontati nelle ore di scienze relativi all'anatomia del corpo umano.

Aspetti generali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 introduce dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le nuove Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Nell'ottica di quanto detto dunque, l'Educazione Civica si connota non



solo come un insegnamento, ma anche come riferimento valoriale e di significato di tutti gli apprendimenti.

Indirizzo musicale

Sarà attivato presso entrambi i plessi di Scuola Secondaria di I grado di Loria e di Castello di Godego corso ad indirizzo musicale. Questo opera da più di un decennio offrendo agli studenti la possibilità di imparare a suonare uno strumento tra flauto traverso, chitarra, violino, pianoforte. Saranno previste due ore collettive dedicate alla musica d'insieme e alla teoria musicale e un'ora individuale di strumento, in orario da concordare con l'insegnante. Per accedere all'indirizzo musicale non saranno necessarie conoscenze musicali specifiche, tuttavia gli alunni saranno ammessi previo superamento di una prova orientativo-attitudinale.

Curricolo

Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico; è lo strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali. Il curriculum si articola attraverso le aree disciplinari e le discipline nella Scuola del Primo Ciclo. Nella suddivisione dei curriculum operata nell'offerta formativa, il curriculum obbligatorio è composto dai saperi fondamentali (Curriculum Nazionale declinato in gruppi disciplinari e discipline) e dalla quota della scuola. Nell'ambito di ogni disciplina, vengono individuati gli obiettivi minimi, irrinunciabili, di apprendimento che verranno poi utilizzati nell'attività di progettazione didattica, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici stabiliti.



Criteria per l'ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria, gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In sede di scrutinio, i Docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, potranno non ammettere un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella Scuola Secondaria, il Consiglio di Classe potrà deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo Ciclo. L'ammissione potrà essere deliberata sempre con giudizio, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, con l'obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento.

Criteria per l'ammissione all'esame di stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato rimarranno gli stessi previsti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo si calcola una media ponderata tra gli esiti dei tre anni, dove il primo e il secondo anno abbiano un peso minore del terzo. In particolare: la valutazione del primo anno pesa al 25%; quella del secondo anno al 25%; quella del terzo al 50%. Il voto di ammissione lascia al Consiglio di Classe un margine di discrezione (un bonus di 0,30) sulla media ponderata per gli alunni ritenuti meritevoli.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'impegno di individuare e contribuire attivamente al progetto personale di ogni alunno con



disabilità, la scuola attuerà le indicazioni presenti nella Legge 104/92 e collaborerà con le organizzazioni del territorio e con la rete CTI. Riconoscendo l'importanza di lavorare nella prospettiva di costruire un progetto di vita, identifica come modalità irrinunciabili:

- 1) la continuità verticale tra ordini di scuole, attivando progetti mirati e attenti ai bisogni e alle possibilità dei soggetti;
- 2) l'avvio di procedure per l'inserimento graduale degli alunni e per il passaggio di informazioni;
- 3) la promozione di percorsi finalizzati all'acquisizione di autonomia personale accompagnando gli alunni nello svolgimento di attività quotidiana legate sia alla vita scolastica che extra-scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Alle famiglie la Scuola assegnerà anche nel prossimo triennio un ruolo partecipativo importante in un percorso che parte dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità e giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Tale ruolo sarà fondamentale sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI).



Scelte organizzative

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'istituto, questa rimarrà pressoché invariata anche nel prossimo triennio.

FIGURE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

Collaboratori del DS : il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Ha funzione di Segretario del Collegio Docenti, si occupa della stesura dei verbali del Collegio Docenti e cura la documentazione relativa alle sedute del Collegio Docenti. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna; gestione dell'orario scolastico; utilizzo delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche. Segue le iscrizioni degli alunni; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Collabora alla predisposizione di atti urgenti. Collabora alla predisposizione di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. Collabora alla cura della Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. Collabora alla cura della Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; dei documenti di valutazione degli alunni; delle richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. Il secondo collaboratore con il DS, con la delega a svolgere le sotto elencate attività: tutte le attività indicate al primo collaboratore, in caso di assenza o impedimento da parte di questo, ovvero lo coadiuvano e lo supportano.



Staff del DS : si riunisce periodicamente per supportare il DS nelle scelte gestionali al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel PdM e nel PTOF.

Funzioni strumentali: docenti che si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare i servizi e offrire favorevole formazione e innovazione.

Capodipartimento: coordina le riunioni di dipartimento, collabora con la FS per il Piano dell'Offerta Formativa e cura gli adempimenti.

Responsabile di plesso: si occupa del collegamento tra il plesso, la presidenza e la segreteria per adempimenti di carattere burocratico, organizzativo, didattico. Coordina le visite di istruzione; presiede il consiglio di interclasse del plesso di appartenenza; coordina e collabora con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure.

Animatore digitale: affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Team digitale: segue il processo di digitalizzazione della scuola.

Coordinatore dell'educazione civica: progetta ed elabora curricoli, unità di apprendimento e griglie per l'educazione civica.

Psicopedagogo: accerta i bisogni formativi degli alunni BES e DSA; attiva iniziative necessarie per questi alunni; tiene i legami con le famiglie, con i consigli di classe/interclasse, i referenti e il DS; coordina le attività del GLL.

Referente Invalsi: cura le comunicazioni con l'Invalsi e aggiorna i docenti; coordina lo smistamento e l'organizzazione delle prove; analizza i dati restituiti dall'Invalsi e promuove l'auto-analisi della scuola.

Referenti prevenzione e contrasto bullismo: coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto del



bullismo e del cyberbullismo sia interne alla Scuola che esterne.

RSPP: procede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'ambiente di lavoro e collabora nell'organizzazione delle prove di evacuazione con i referenti di plesso.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Anche l'organizzazione degli uffici amministrativi rimarrà pressoché invariata anche nel prossimo triennio.

Direttore servizi generali e amministrativi: è responsabile dell'organizzazione del personale ATA. Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili, nel rispetto delle direttive del DS, con funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati. Ha la responsabilità delle risorse economiche, attraverso la predisposizione e gestione del Programma Annuale.

Ufficio protocollo: è previsto un apposito ufficio che provvede, con una specifica unità, a gestire l'accettazione, la produzione e protocollazione degli atti relativamente agli "affari generali", la diramazione di circolari e comunicati non riconducibili ai diversi uffici, nonché supportare l'azione del DS e del DSGA relativamente agli atti da questi prodotti.

Ufficio acquisti: meglio indicato come Ufficio Contabilità, supporta l'azione del DSGA nell'attività negoziale, dalla fase iniziale della predisposizione della determina a quella finale della liquidazione, passando per la gestione di bandi e/o gare.

Ufficio per la didattica: consta di due unità, in quanto è prevista una figura per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di 1° grado. Il suddetto personale, oltre alle attività di gestione degli alunni, interagisce con le diverse piattaforme sia per gli aspetti amministrativi che per quelli legati



alla valutazione degli studenti. Lo stesso Ufficio gestisce tutte le azioni legate alle uscite didattiche e viaggi di studio e le diverse iniziative legate all'ampliamento dell'offerta formativa, quali le certificazioni linguistiche.

Ufficio per il personale A.T.D.: l'ufficio è diviso in due unità, che seguono docenti e ATA. Si occupa del personale a tempo indeterminato e dell'acquisizione, valutazione e digitazione delle domande relative alle formulazione delle graduatorie del personale a tempo determinato.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Le reti e le convenzioni attivate dal nostro Istituto rimarranno presumibilmente le medesime.

- Rete formazione Ambito Territoriale Treviso 13
- Rete interculturale della Castellana
- Rete Amministrativa
- Rete CTI
- Rete Orione
- Rete sicurezza
- Rete Musica
- Rete di Treviso "SIRVeSS"

PERCORSI FORMATIVI

Il Piano Annuale delle attività di Formazione e Aggiornamento prevede iniziative di formazione del personale relativamente alle aree individuate come prioritarie:

- Riflessione sulla valutazione integrata disciplinare e per competenze nella Scuola Primaria e Secondaria e progettazione di prove di verifica adeguate a tale scopo;



- Acquisizione di competenze metodologie didattiche innovative (es. debate, ludodidattica, peer education, CLIL), con particolare riferimento all'inclusione di studenti con disabilità o con DSA/BES;
- Acquisizione di competenze relative all'implementazione della didattica delle STEAM;
- Potenziamento e consolidamento delle competenze di lingua inglese;
- Potenziamento e consolidamento delle competenze digitali, anche finalizzate alla transizione digitale;
- Sicurezza e privacy.

In particolare:

- Autoformazione dei docenti
- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Animatori digitali 2022-2024 D.M. n. 222/2022
- Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022
- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Formazione obbligatoria dei dipendenti sulla Salute e la Sicurezza nel posto di lavoro e sulla privacy
- Formazione proposta dal CTI -area inclusione.

Inoltre l'Istituto valuterà l'adesione a corsi eventualmente proposti all'interno dell'Ambito Territoriale nonché l'attivazione di ulteriori iniziative formative in base alle esigenze espresse dai docenti, anche in collaborazione con le altre scuole.